

ALBANIA - nella terra delle aquile:

Un incredibile viaggio in un paese tanto vicino quanto sconosciuto e pieno di fascino ...



Nonostante la vicinanza geografica, gli antichi legami storici e la presenza di circa mezzo milione di albanesi in Italia, frutto di secolari migrazioni, l'**Albania** è un paese poco familiare agli italiani. Eppure il famoso Pirro era il re dell'Epiro (regione Albania); al tempo dei romani le città di **Durazzo**, **Apollonia** e **Butrinto** erano tra le più fiorenti del Mediterraneo; a metà del XV secolo l'eroe nazionale albanese Giorgio Castriota Skanderberg fu ritenuto dal Papa il salvatore del cristianesimo in Europa; negli anni trenta del Novecento, durante il regno di Zog I, ben prima dell'invasione fascista dell'Albania, gli architetti italiani contribuirono a trasformare **Tirana** da anonima cittadina di provincia in una vera capitale europea. Un paese estremamente interessante, soprattutto per noi italiani, che offre splendidi siti archeologici, centri storici d'impronta ottomana Patrimonio UNESCO, paesaggi marini e montani di rara bellezza e una capitale che potrebbe essere definita la "Piccola Roma". Gli albanesi hanno sempre considerato l'Italia come un modello di riferimento, parlano la nostra lingua e sono orgogliosi di accoglierci nel loro bellissimo paese. Altro elemento da non trascurare è la cucina. Le numerose influenze ricevute dalle varie culture che qui si sono susseguite, hanno lasciato anche nella cucina albanese una grande ricchezza e varietà di sapori.



lerottedelmerlo



Ven 25 giu. 2021: Bologna – Tirana - Scutari

Partenza da Bologna con voli di linea

Bologna – Tirana

Arrivo a Tirana dove saremo accolti dalle guide locali. Saliremo sui nostri fuoristrada e partiremo alla volta di Scutari, la più grande città del nord dell'Albania ricchissima di storia e cultura. Viene considerata la capitale culturale del paese e rappresenta uno dei centri di maggior rilevanza storica dell'antichissima civiltà illirica, fu fondata dai Labeati (tribù illirica) all'inizio dell'ultimo millennio a.c.. Alloggio in un hotel tradizionale.

Sab 26 giu. 2021: Scutari – Valle di Theth

La giornata inizia con la visita del castello di Rosafa situato su una collina rocciosa dominante l'ingresso della città. La struttura venne utilizzata per la prima volta come edificio

fortificato durante il regno di Gent (181 a.c. – 168 a.c.). Proseguiremo con la visita della cattedrale della città, conosciuta anche come la "Grande Chiesa" perché, ai tempi della costruzione, rappresentava uno dei principali luoghi di culto cristiano di tutti i Balcani. Le visite proseguono con la nuova moschea Abu Bekr, la più grande dell'Albania e una delle principali della regione dei Balcani. La coesistenza tra le varie religioni è un valore fondamentale di questo paese. Altro luogo di interesse della città è rappresentato dalla casa-torre comunemente chiamata "Orologio Inglese" in quanto edificata in stile medievale da lord Paget nel XIX sec. Nel pomeriggio inizieremo il nostro viaggio che ci condurrà nella Valle di Shale (Theth). Qui i fuoristrada saranno fondamentali perché al momento non esistono strade asfaltate che conducono in questo luogo incontaminato dove la vita si svolge ancora seguendo ritmi arcaici e il turismo, grazie anche alla difficoltà di accesso, rappresenta una risorsa economica ancora ben lungi dall'essere sfruttata appieno. Alloggio tradizionale nel quartiere di Okoli



Dom 27 giu. 2021: Valle di Theth

Theth viene definita dagli ospiti stranieri "l'ultimo paradiso d'Europa". Il paese si trova nella parte settentrionale della valle di Shale, nel cuore delle alpi albanesi. Ovunque si volga lo sguardo il panorama è suggestivo e incontaminato. Le risorse naturali di questo territorio, unitamente ad un cospicuo patrimonio storico e culturale, rappresentano una solida base per uno sviluppo turistico sostenibile. Di questi luoghi ha scritto anche il famoso alpinista Georg Heinsheimer che li considera una meta perfetta per chi ama il turismo di montagna e li ha paragonati al Tirolo austriaco. Dopo aver visitato la caratteristica chiesa di Theth, proseguiamo con i nostri mezzi fino a raggiungere Nderlyse. Lungo la strada attraverseremo il Canyon di Grunas, una delle meraviglie naturali di Theth. Da Nderlyse parte una suggestiva passeggiata lungo il torrente Kaprre che conduce ad un'altra meraviglia naturale, l'Occhio Azzurro. Il corso d'acqua, interamente alimentato dallo scioglimento delle nevi che coprono le cime delle Alpi albanesi, con il suo paziente lavoro di erosione, ha modellato magistralmente la roccia che caratterizza il canyon dove scorre creando un incredibile susseguirsi di marmitte e cascate dove scorre un'acqua pura e cristallina. Dopo pranzo dirigiamo verso Nderlyse. Lungo la strada ci fermeremo ad ammirare la cascata di Theth alta più di 30 metri e la "Torre di Isolamento". Il nome particolare di questo edificio è dovuto alla sua funzione. Tutte le famiglie della zona infatti la utilizzavano come fortezza per proteggere i propri figli che avevano meno di 14 anni dalle vendette di sangue che erano molto frequenti da queste parti. Ne erano escluse le donne che erano libere di uscire e di lavorare la terra nel cortile della torre.





lerottedelmerlo



Lun 28 giu. 2021: Theth - Kruja

Partenza per la città di Kruja, uno dei siti più importanti del paese. La sua fondazione risale al III sec. a.c. e ciò che la rende interessante non è solo la sua posizione o il suo particolare castello ma anche le numerose tradizioni che vengono tramandate da generazioni. Nota come la capitale della resistenza contro l'occupazione ottomana guidata dal leggendario Skanderbeg, la città ha un ricchissimo patrimonio etnografico, di monumenti storici e archeologici. Grazie a queste sue peculiarità è stata infatti proclamata "città museo" e "città eroe". Visiteremo il castello, il museo storico ed etnografico e la caratteristica via del Vecchio Bazar. Tipici di questo luogo sono l'abbigliamento tradizionale fatto a mano e i prodotti d'artigianato in rame, oro e argento. Pranzo in un ristorante tradizionale. Notte a Kruja

Mar 29 giu. 2021: Kruja - Berat

Partenza al mattino per recarci a Berat, altrimenti definita come la "città dalle finestre sovrapposte". Dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità in quanto raro esempio di città ottomana ben conservata, è considerata la città più pittoresca dell'Albania. Da notare e apprezzare che anche Berat costituisce da secoli un fulgido esempio di pacifica convivenza tra popoli e religioni. Il castello di Berat è una monumentale fortezza costruita arroccata sulla collina rocciosa alla destra del fiume Osum, ad un'altezza di 214 m, da cui domina tutta la città. Le prime tracce di fortificazione risalgono al IV sec. a.c. ma assume il suo aspetto attuale solo nel XIII sec. con la sua caratteristica pianta triangolare, un'imponente cinta muraria e 24 torri di varie forme e dimensioni. Ciò che colpisce di più di questa inespugnabile roccaforte è il tessuto urbano, un incredibile agglomerato di case di pietra (abitate ancora oggi come secoli fa da qualche centinaio di persone), resti di chiese e moschee, ristoranti e negozietti racchiusi all'interno di quello che potrebbe essere definito un vero e proprio quartiere, Kala. Nel cuore della cittadella si trova il museo iconografico "Onufri", sistemato all'interno della chiesa della "Dormizione di Santa Maria", la più grande di Kala. La cattedrale è il monumento più rappresentativo dell'architettura bizantina in città. La collezione di icone è la più ricca dell'Albania (173 pezzi) ma il cuore dell'esposizione è rappresentato dai capolavori di Onufri, maestro dell'arte sacra vissuto nel XVI sec. le sue icone si distinguono per il realismo e per l'introduzione di espressioni del viso e posture del corpo molto originali per i canoni dell'epoca. Famoso è anche l'artigianato di questa città, come la lavorazione dell'argento e dei metalli, il ricamo, l'intaglio del legno, la lavorazione della pietra e della paglia. Notte a Berat.





lerottedelmerlo



Mer 30 giu. 2021: Berat – Laguna di Karavasta – Apollonia - Vlora

Apollonia fu fondata nel 588 a.c. da coloni provenienti da Corinto e Corfù e raggiunse il suo apice di splendore tra il VI e il III sec. a.c., quando all'interno della sua cinta muraria (lunghe 4 km) si stima vivessero 60000 persone. Fra le 24 città che portano questo nome nel bacino del Mediterraneo, l'Apollonia di Illiria era probabilmente la più importante e faceva da tramite negli scambi commerciali tra i greci e gli illiri. All'interno del parco sono custodite diverse meraviglie tra cui: il "bouleuterion" che, con il suo imponente colonnato, decorava IL CENTRO DELLA CITTÀ E FUNGEVA DA LUOGO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO, L'Odeon, un piccolo edificio

riservato agli spettacoli musicali e letterari, i resti della biblioteca, del teatro e del tempio di Artemide. All'interno del sito si trova anche l'incantevole monastero di Shen Merl, dove si respira un'aria di grande pace e serenità e il piccolo ma ricchissimo museo archeologico. Terminata la visita riprenderemo il viaggio verso la città costiera di Vlora (Valona) dove alloggeremo per la notte.

Gio 01 lug. 2021: Valona – Porto Palermo - Saranda



Giornata dedicata alla scoperta dei gioielli della costa albanese. Prima sosta presso la penisola di Porto Palermo dove si trova il famoso castello di Alì Pasha Tepelena, costruito per amore della moglie Vasiliqia, alla quale fu dato in regalo. Il castello si trova in un luogo davvero magico della penisola e presenta una forma triangolare con delle mura alte più di 20 m. nella penisola sono anche presenti selle basi militari sotterranee che fungevano da basi segrete dove venivano custoditi i sottomarini del regime. Nel pomeriggio avremo modo di goderci delle meravigliose spiagge della riviera albanese. Verso sera raggiungeremo Saranda, la città più grande e popolosa della costa.

Ven 02 lug. 2021: Saranda – Butrinto - Argirocastro



Raggiungiamo in breve il sito culturale e storico di Butrinto, dichiarato patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO. Posizionato in un luogo di grande fascino Butrinto si trova tra il lago e il mare e presenta un'incredibile quantità e varietà di meraviglie storiche e archeologiche. Imperdibile la visita del teatro antico, il monumento più importante del sito. Poi ci sono il tempio di Asclepio (dio pagano della medicina), le terme, le abitazioni romane decorate con i mosaici, le mura scolpite e tanto altro. In tarda mattinata ci recheremo all'Occhio Azzurro dove pranzeremo. Questo luogo magico circondato da boschi, presenta una sorgente carsica che sgorga dalla roccia calcarea creando l'illusione di un grande occhio dall'incredibile colore blu. Arrivo in serata ad Argirocastro dove alloggeremo in un albergo tradizionale.



lerottedelmerlo



Sab 03 lug. 2021: Argirocastro

Incantevole cittadina nel sud dell'Albania, Argirocastro è nota, oltre che per il castello e il bazar, per le sue meravigliose case-torri, alcune visitabili anche all'interno. La città è stata dichiarata patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO e viene anche definita "città di pietra" o "città dai mille gradini". Qui si possono ammirare centinaia di case in stile ottomano, con i loro caratteristici tetti con tegole in pietra e balconi in legno. Una passeggiata nell'antico bazar e la visita al castello ci faranno tornare indietro nel tempo il castello rappresenta sicuramente una delle attrattive principali, collocato su una roccia che sovrasta la città offre un panorama suggestivo sulla Valle del Drino e presenta attorno una poderosa corona di montagne. Terminata la visita della città si fa rientro a

Tirana. Tirana fu fondata nell'1614 per volere di Sulejman Pashe Bargjini, un ricchissimo feudatario proveniente da un paese denominato Mullet. Proclamata capitale solo nel 1920, rappresenta oggi la città più grande dell'Albania con una popolazione che supera 800.000 abitanti. Tante sono le cose da vedere: il monumento all'Eroe nazionale Gjergj Kastriot Skenderbeu, una serie di edifici quali la Moschea di Et'hem Beut, la torre del Orologio alta 35 m costruita nel 1830, la centralissima Piazza Skanderbeg, il Ponte dei Tabaki (sec.XVIII), il Teatro Nazionale, Il Teatro dell'Opera e Baletto, il Museo Storico, Bunk art, etc. In serata ci sposteremo nel cosiddetto "Bllok", ex quartiere residenziale della nomenclatura comunista, affollato e pieno di bar e locali. Una visita alla casa dell'ex dittatore concluderà la serata.



Dom 04 lug. 2021: Tirana - Bologna

Ultime ore libere per godersi la città poi ci trasferiremo in aeroporto per il rientro.

Tirana - Bologna

N.B. Il programma potrebbe subire delle modifiche.



Informazioni utili

DOCUMENTI:

Per visitare l'Albania è necessario avere con sé il passaporto oppure la carta d'identità con validità di almeno tre mesi a partire dalla data di uscita dal paese.

CAMBIO:

Il Lek, la moneta locale Albanese. Ad oggi un euro è pari a 125,22 lek albanesi. In tutte le principali città ci sono parecchi uffici di cambio più o meno convenienti e tutti sicuri. I punti Western Union in genere sono tra i più convenienti. La stragrande maggioranza dei negozi, uffici, ristoranti, hotel, servizi accetta anche gli euro e quasi sempre viene applicato un cambio uguale a quello degli uffici di cambio, anzi, a volte può essere più conveniente pagare un ristorante in euro e farsi dare il resto in lek, piuttosto che andare in un ufficio di cambio. In ogni caso, chiedete prima che tasso di cambio vi verrà applicato.

PRELEVARE CON LA CARTA

Le banche in Albania non mancano di certo, ci sono uffici bancari ad ogni angolo, soprattutto nelle grandi città. In tutti gli sportelli bancomat è possibile prelevare in lek. Le commissioni che verranno applicate dipendono dalla banca di appartenenza e possono andare dai 2 euro di PostePay Evolution ai 5 euro delle altre banche come Intesa San Paolo. Ovviamente oltre alla commissione per il prelievo internazionale, ci sarà da considerare il tasso di cambio pertanto il consiglio è di non prelevare troppo.

PAGARE CON LA CARTA

Se prelevare con la carta è un gioco da ragazzi, non si può dire lo stesso del pagare con la carta. L'utilizzo del POS non è molto diffuso, c'è una certa diffidenza da parte dei cittadini albanesi verso le banche e quindi preferiscono di gran lunga far circolare il contante. Attualmente sono i centri commerciali, gli hotel, i ristoranti e le catene di negozi più moderni che accettano i pagamenti con carta.

TELEFONIA:

Le norme dell'U.E. sul roaming a tariffa nazionale, purtroppo non trovano applicazione in Albania. Il nostro consiglio è quello di verificare innanzitutto che la propria compagnia telefonica italiana abbia tariffe vantaggiose per chiamare, inviare sms e navigare in Albania. In ogni caso è possibile acquistare direttamente in Albania una scheda telefonica che per circa 10 euro consente di avere:

10 GB di internet;
500 minuti nazionali verso tutti;
10 minuti di chiamate internazionali, compresa l'Italia;
100 sms nazionali/internazionali.

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA:

In estate si possono portare vestiti leggeri, una felpa o un maglione per la sera e per la montagna. Consigliato un paio di scarpe comode per le escursioni tipo ginnica o pedula leggera. Berretto per il sole, occhiali da sole, crema protezione solare e per le labbra. Tutto il necessario per la balneazione al mare.

ELETTRICITA':

La tensione utilizzata in Albania è 220V e la frequenza elettrica è 50Hz. Le prese sono come quelle italiane.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

Nessuna vaccinazione obbligatoria è richiesta per questo viaggio.

CLIMA:

In Albania il clima è mediterraneo sulla costa, con inverni miti e piovosi ed estati calde e soleggiate, mentre diventa leggermente più continentale all'interno, risultando però freddo soltanto nelle zone di montagna. Le precipitazioni ammontano a circa 1.000 millimetri l'anno sulla costa, e sono ancora più abbondanti nelle zone collinari e montuose esposte ad ovest e a sud, tanto che spesso superano i 2.000 mm l'anno. Le uniche zone riparate dove non piove molto sono le valli interne, come ad esempio quella di Korça, dove cadono circa 800 mm di pioggia all'anno. Lungo la costa e in pianura, il regime pluviometrico è di tipo mediterraneo, con un massimo di piovosità tra l'autunno e l'inverno e un minimo estivo. Invece, nelle zone montuose possono scoppiare dei temporali pomeridiani durante l'estate. Sulla costa (Durazzo, Valona, Saranda), il clima è mite, e assomiglia a quello delle coste più riparate della Riviera ligure. Tuttavia, anche se in genere il clima è mite, durante l'inverno ci possono essere giornate fredde quando soffiano i venti dalla Russia. In estate invece può fare molto caldo quando soffia lo scirocco dall'Africa. Settembre, mese in cui il mare è leggermente più caldo che a giugno, può essere dunque un mese interessante, per visitare tutto il Paese e nel contempo fare i bagni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

a partire da € **1280** (12 pax)

LA QUOTA COMPRENDE:

- voli aerei in classe economica
- pernottamenti in camere doppie con cena e colazione
- i pranzi
- tutti i trasferimenti privati in 4x4
- guide e autisti
- ingressi nei siti previsti nel programma
- ass.ne medico bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- le bevande
- supplemento singola
- mance, extra, tutto quanto non specificato

Iniziativa riservata ai soci "lerottedelmerlo"

N.B. La quotazione si basa sulle tariffe aeree e sul cambio in vigore il 28 febbraio 2021